

Girone C

MARCATORI

8 RETI: Somigli (SETTIGNANESE)
7 RETI: D'Auria (ORANGE D.BOSCO)
6 RETI: Tiossi (AQUILA MONTEVARCHI), Dei (S.FIRMINA), Confietto (ZENITH AUDAX)
5 RETI: Malenotti (AFFRICO), Corsi (AQUILA MONTEVARCHI), Zani (LANCIOTTO CAMPI), Tambone (SETTIGNANESE)
4 RETI: Pratesi (COIANO S.LUCIA), Jobard (SETTIGNANESE), Batini (SINALUNGHESE), Chiucini (U.POLIZIANA), Riccio (VIRTUS ARCHIANO), Magelli (ZENITH AUDAX)

Calenzano

S.Firmina

CALENZANO: Fiori, Bartoletti (65' Michelacci), Baldi (41' Malaj), Matarazzo, Rocchi, Bardi, Vommaro (51' Cotroneo), Mascii, Errico, Bucaioni (78' Zakaria), Grieco. A disp.: La Barca, Berretti, Colzani. All.: Leonardo Bruscoli (squalificato). In panchina: Gionata Alioto).

SANTA FIRMINA: Donnini, Poggesi, Palazzi, Bichi, Agushi (63' Bardelli), Scichilone, Veltroni (54' Guerri), Lupatelli (61' Masini), Dei, Verni (48' Palazzini), Cerofolini. A disp.: Guerri, All.: Amerigo Polendoni.

ARBITRO: Galluzzo di Firenze.

NOTE: ammoniti Bichi, Agushi, Masini, Bartoletti, Bucaioni.

LE PAGELLE

Calenzano

Fiori: 7 Solo un'uscita non corretta, per il resto una prestazione eccellente.

Bartoletti: 6+ Lotta e imposta. Nonostante Veltroni, non demerita. 65' Michelacci: 6 Sufficiente.

Baldi: 6 Gioca un tempo in maniera passabile. 41' Malaj: 6,5 Lotta come un dannato, sfiora il gol con un gran diagonale.

Matarazzo: 6 Si concede qualche licenza di troppo in fase difensiva.

Rocchi: 6.5 Sicuro e convincente il capitano.

Bardi: 6 Vale il discorso fatto per Matarazzo, bravo in alcuni recuperi, meno in altri disimpegni.

Vommaro: 6 Soffre il campo pesante, lui che non è un corazziere ma fino a quando rimane in campo fa il suo. 51' Cotroneo: 6+ Argento vivo, con Malaj, mette in difficoltà gli avversari.

Mascii: 7 Gran secondo tempo. Il "biondino" è da Champions.

Errico: 6.5 Ottimo l'attaccante, crea più di un problema alla difesa aretina. Stia attento alle reazioni che gli arbitri potrebbero vedere.

Bucaioni: 6 Si muove in "tandem" con Errico, alcune sue giocate sono deliziose ma in tre occasioni da posizione favorevole non trova la porta. 78' Zakaria: ng

Grieco: 6 Magnifico interprete del kafkania. Il suo secondo tempo è da consegnare ai posteri.

All.: Leonardo Bruscoli: 7 La sua squadra mi piace. Nella ripresa osa fin troppo alla ricerca del successo. Ottimo punto conquistato alla fine del confronto contro una formazione di buona fattura.

Santa Firmina

Donnini: 6.5 Nelle uscite è sicuro.

Poggesi: 7 Non sbaglia un colpo.

Palazzi: 6.5 Più che sufficiente la sua gara.

Bichi: 6+ Eccead in qualche intervento rude ma non demerita.

Agushi: 6 Sufficiente con qualche errore commesso. Ma è un '99. 63' Bardelli: 6 Buon finale.

Scichilone: 6.5 Discreta la sua gara.

Veltroni: 6.5 Ottimo il suo primo tempo. 54' Guerri: 6+ Entra nella ripresa e il S.Firmina dimostra di essere un collettivo assolutamente valido.

Lupatelli: 6.5 Talento e belle giocate, non digerisce la sostituzione. 61' Masini: 6 Gioca per la squadra.

Dei: 7 Fiori salva il risultato su un suo intervento, gioca una gara assolutamente positiva.

Verni: 6.5 Tiene alta la squadra, corre e lotta. 48' Palazzini: 6+ Anche per lui ecco un giudizio positivo.

Cerofolini: 7 Uno dei migliori fra gli ospiti. '99 interessante.

All.: Amerigo Polendoni: 7 Gioca bene il Santa Firmina e merita il pareggio.

Arbitro

Galluzzo di Firenze: 7 Convincente la sua direzione arbitrale.

IL COMMENTO

Potevano vincere gli uni e gli altri. Il Calenzano colpisce una traversa con Gaetano Grieco su calcio di punizione e mette in condizione tre volte Tommaso Bucaioni di tirare a rete da posizione favorevole ma il centrocampista calenzanese non riesce a trovare lo specchio della porta. Il Santa Firmina disputa una gara attenta e organizzata ma nelle azioni di disimpegno costruite nel corso della gara trova blindata la porta dagli ottimi interventi di Fiori. Finisce in parità una gara ben giocata dalle due formazioni. Continuate così ragazzi....

Alessio Facchini

U.Poliziana

Arezzo F.A.

U. POLIZIANA: Falciani, Grigiotti (41' Briganti), Chiboub (61' Scopaioli), Barbi, Silvestri, Pieramici, Domenichelli (61' Sellami), Neri (55' Taormina), Buracchi, D'Antonio, Chiucini. A disp.: Testi, Torriti, Pascucci. All.: Massimo Aluni. In panchina: Ruggero Nerucci.

AREZZO F.A.: Becattini, Panozzi, Lambardi (47' Peruzzi), Ricci, Bruni (52' Zanfir), Pazzaglia, Caselli (41' Sanchez), Sereni (41' Martini), Fabbriiciani (41' Grottoia), Censini, Paciotti (41' Martini). A disp.: Barcihelli. All.: Paolo Tirinnanzi.

ARBITRO: Capone di Siena

RETI: 3' Buracchi, 81' Taormina, 83' Chiucini.

NOTE: ammoniti D'Antonio e Censini. Espulso Martini (somma di ammonizioni). Recupero 1'+4'. Corner 1-3..

Arriva ancora un risultato positivo al "Ceccuzzi" di Acquaviva per i ragazzi poliziani. Anche se la gara si chiude con risultato rotondo, è stata una vittoria sofferta per come si è sviluppata la gara, visto anche l'ottimo comportamento dei giovani ospiti amaranto. Dopo due minuti Caselli si porta al tiro, ma il portiere locale para. La partita si mette subito in discesa per i locali col gol al 3': un cross da sinistra rimbalza un paio di volte prima che Becattini recuperi la palla posizionandola sul vertice dell'area piccola per effettuare il rinvio; Buracchi in una situazione confusa raccoglie la palla e mette dentro l'uno a zero; protestano nella circostanza gli ospiti per i quali la palla era uscita sul fondo, ma l'arbitro convalida la rete. Questo episodio sembra essere il preludio ad una golea-da, ma in realtà gli ospiti si sono dimostrati, a dispetto della classifica, squadra veloce e con belle individualità. I ragazzi di Tirinnanzi hanno cercato, e ci sono riusciti, di mettere la partita sulla velocità di esecuzione, pressing sul portatore di palla e raddoppi continui, mettendo i centrocampisti di casa sempre in difficoltà. Da segnalare però poche o quasi nulle le azioni da gol. Al termine del primo tempo l'Arezzo F. Academy richiede un calcio di rigore per un'uscita di Falciani che, anticipandolo, atterra Fabbriiciani al limite. I ragazzi del mister Nerucci, anche stavolta in panchina in sostituzione di Aluni squalificato, hanno provato a più riprese di chiudere la gara con belle azioni palla a terra e triangolazioni che hanno messo più volte i vari Buracchi, D'Antonio e Neri in condizione di finalize, ma al momento della conclusione la mira risultava imprecisa. La seconda frazione di gara è sulla falsariga della prima, le occasioni si susseguono ripetutamente, sempre su palla di rimessa con contropiedi ficcanti, ma sempre con poca lucidità al momento della conclusione. Al 66' gli ospiti restano in dieci per l'espulsione per doppio giallo a Martini (decisione forse troppo severa: il secondo giallo arriva per aver detto "lascia" ad un compagno). Da questo momento i padroni di casa pensano a mantenere invariato il risultato, approfittando dei varchi inesorabili che gli ospiti lasciano e dove Chiucini e D'Antonio vanno a nozze. Dai loro piedi partono almeno cinque occasioni nitide da gol, due occasioni di D'Antonio scalfiscono la parte alta della traversa; in altre due, in pieno recupero, giungono i gol. Il raddoppio è firmato da Taormina. Chiucini, dopo un assolo sulla fascia destra, deflatta dal limite dell'area pennella un assist invitante per il compagno che attende l'uscita del portiere e lo supera di precisione. Il terzo gol è la fotocopia del secondo, questa volta Chiucini timbra il cartellino, si libera dall'intera difesa e mette all'angolo dell'incolpevole Becattini. A gara praticamente chiusa, Sellami, quasi dal calcio d'angolo, nel tentativo di crossare al centro, penne un pallonetto che quasi si infila all'angolo alto. E però strepitoso Becattini che si allunga e devia in angolo. In questa gara il tecnico locale ha impiegato anche i meno utilizzati, dimostrando che il gruppo è compatto e affiatato, mettendo loro minuti sulle gambe e per tenerli sempre mentalmente pronti. Per i ragazzi poliziani domenica sarà in programma una partita impegnativa con la Settignanese, in cui sarà importante cercare di portare a casa qualche punto in trasferta dove il rendimento non è costante. Per la formazione aretina di Tirinnanzi, al di là della sconfitta, una prestazione incoraggiante, che fa ben sperare per il prosieguo del campionato. Seppur contestato in più occasioni, ha tenuto bene la gara in pugno il signor Capone di Siena, che ha mantenuto il suo metro per tutto l'incontro.

B.C.

Coiano S.Lucia

Fortis Juventus

COIANO S.LUCIA: Golfieri, Tinagli, Corti, Colombo, Boccianti, Calamai, Lascialfari, Fanelli, Burberi, Boscolo, Osmani. A disp.: Roberti, Mehmetaj, Bartolini, Pratesi, Ciuffatelli, Lambrabete, Copa. All.: Gabriele Zottoli.

FORTIS JUVENTUS: Programma, Galvinelli, Brazzini, Maretti, Nozzoli, Marucelli, Lapi, Benvenuti, Bregu, Panichi, Jafari. A disp.: Locatelli, Avdullaj, Buzziogoli, Graziano, Merendi, Lepi, Tendi. All.: Alberto Massai.

ARBITRO: Michele Luiti di Pistoia.

RETI: 52' Jafari, 54' Boscolo, 56' Panichi.

Una super Fortis Juventus vince sul campo del "V.Rossi" di Santa Lucia e si proietta verso le posizioni di vertice. I ragazzi di mister Massai sono sicuramente tra le squadre più interessanti del girone e per quanto fatto vedere in questa gara potranno sicuramente scalare posizioni di classifica nelle prossime settimane. Fin dalle prima battute si intuisce che per i locali sarà una giornata difficile: la Fortis, seppur priva di Metaj, scende in campo determinata a fare risultato e si mostra superiore a centrocampo, conquistando il pallino del gioco e costringendo i locali sulla difensiva. I benzarverdi mugellani premono con continuità e, pur senza creare nitide occasioni da rete, mettono sotto pressione i locali, che fanno fatica a ripartire e risultano poco incisivi in attacco. I ragazzi di Massai mancano nell'ultimo passaggio e così stavolta Golfieri non deve ricorrere agli straordinari. Sono soltanto due le note di cronaca degne di essere menzionate. Al 25' ci provano gli ospiti con un tiro di Jafari che esce di poco. Al 35' su un calcio d'angolo Panichi va vicino alla rete, ma il pallone termina a lato di un soffio. Il primo tempo si chiude quindi sul punteggio di zero a zero

Nel secondo tempo mister Zottoli opera qualche sostituzione, ma il copione del match non cambia: sono ancora i ragazzi di Massai a farsi preferire sul piano del gioco con i locali che contengono e provano ad agire di rimessa. Al 52' su calcio d'angolo splendido stacco di testa di Jafari che salta altissimo e manda la sfera nell'angolino della porta di Golfieri per l'uno a zero dei suoi. Dopo il meritato vantaggio degli ospiti arriva la rabbiosa reazione dei locali. Al 54' bella azione di Osmari che passa a Corti; questi libera Boscolo che indirizza la palla nella porta ospite riportando subito il risultato in parità. Passano però appena altri due minuti e un disimpegno sbagliato della difesa locale consegna la sfera a Panichi, il quale fa partire un gran tiro che si insacca all'incrocio alle spalle di Golfieri. I locali reagiscono di rabbia e servono alcuni palloni in area ospite, ma la formazione mugellana riesce a cavarsela sempre egregiamente. L'unica occasione degna di nota tra i locali capiterebbe sui piedi di Calamai, il quale di testa per poco non riesce a concretizzare. Nel finale da segnalare però un paio di occasioni per gli ospiti per arrotondare il punteggio ma il risultato non cambia più fino al triplice fischio, che sancisce la meritata vittoria della Fortis. Quella di mister Massai, come detto, si conferma una tra le squadre più interessanti tra quelle viste fin qui a Santa Lucia e di questo passo potrà scalare la classifica. Rimane fermo a quota 9 il Coiano Santa Lucia, che dovrà quindi cercare il riscatto nel prossimo turno di campionato sul campo della Sinalungheese.

Calciatoriipiù: nella buona prova collettiva degli ospiti deve essere citata la prova di **Panichi**, che è stato protagonista di una prova sopraffina, mostrando quantità e qualità in abbondanza (Fortis Juventus); **Corti** e **Boccianti** si sono distinti tra i locali.

Lanciotto Campi

Pianese

LANCIOTTO CAMPI BISENZIO: Cantini, Campani, Di Noia, Nicolamarino, Nistri, Di Gioia, Lagonigro, Musa, Zani, Galardini, Allegri. A disp.: Chiti, Mazzei, Giovannini, Bogani, Bruni, Scatizzi. All.: Francesco Petrucci.

PIANESE: Poppi, Palazzoni, Piccini, Pinzuti, Ambrosetti, Sorini, Dozi, Baci, Benedetti G., Khtella, Benedetti L. A disp.: Santelli, Dionisi. All.: Roberto Serravalle.

ARBITRO: Di Lauro di Prato.

RETE: 43' Zani.

Il Lanciotto ottiene il quarto risultato utile consecutive, superando per uno a zero la Pianese, al termine di una partita resa difficilissima dalle condizioni davvero proibitive del terreno di gioco. Le incessanti piogge dei giorni scorsi hanno infatti reso un pantano insidioso il "Comunale" di San Donnino, costringendo le due squadre a un'autentica battaglia nel fango. Lo spettacolo ne ha, ovviamente, risentito, ma sul piano caratteriale i ventidue in campo non si sono certamente risparmiati. La vittoria dei padroni di casa è un risultato che vale oro, anche perché la Pianese, che si è confermata un'ottima squadra, era reduce da ben tre vittorie consecutive. Le numerose assenze cui ha dovuto far fronte mister Petrucci, aggiungono poi ulteriore valore a un successo che gli azulgrana di casa hanno voluto, meritato e difeso con le unghie nel finale. Sulla sponda ospite, mister Serravalle può recriminare su un paio di occasioni non concretizzate sullo 0-0 e, al pari del collega, sui tanti giocatori indisponibili: per i bianconeri è un passo falso che brucia, ma le impressioni sul collettivo amatiano sono state senz'altro positive. La cronaca vede una Pianese subito intraprendente, soprattutto sull'out sinistro, con Luca Benedetti che più volte crea qualche grattacapo alla comunque sempre attenta retroguardia di casa. Il Lanciotto parte piano, ma quando si accende dimostra di poter far male agli avversari: Musa di testa va vicino al gol sugli sviluppi di un corner, poi è Allegri ad avere sul piede la clamorosa palla dell'uno a zero; la conclusione a botta sicura del numero 11 azulgrana si perde però sul fondo di un niente, fra il rammarico di panchina e pubblico di marca locale. La Pianese, dal canto suo, sul piatto mette due buonissime occasioni con Baci e Luca Benedetti, ma in entrambi i casi, anche con un pizzico di fortuna, il Lanciotto si salva.

A inizio ripresa, il gol che spezza l'equilibrio: il pallone si ferma nel fango, Zani è il più lesto di tutti a recuperarlo, entra in area, e, sull'uscita di Coppi, lo supera con un preciso tocco che termina la sua corsa in fondo al sacco. Gli ospiti provano a reagire, ma in contropiede i padroni di casa trovano interessanti varchi, nei quali l'attivissimo Allegri è bravo a inserirsi. Mister Serravalle prova ad alzare il baricentro dei suoi, e la risposta di mister Petrucci è l'inserimento di un difensore in più (Mazzei), in luogo di una punta (Galardini). Il Lanciotto concede così qualche metro in più, ma, di fatto, blinda la retroguardia: se i bianconeri pungono, lo fanno esclusivamente su calcio piazzato, con Cantini comunque sempre molto attento. Nel finale, nonostante una buona occasione su punizione di Khtella, con le due squadre stremate, sono dunque assai poche le occasioni da segnalare, e la gara termina (con qualche nervosismo di troppo) con la vittoria del Lanciotto. A fine gara queste le parole del tecnico dei locali, Petrucci: **"E' una vittoria che mi fa essere orgoglioso della mia squadra, che pur in una situazione di assoluta emergenza ha gettato il cuore oltre l'ostacolo, portando a casa tre punti sofferiti, voluti, ma credo meritati. Ci tengo a fare pubblicamente i complimenti a ognuno dei miei giocatori: hanno messo sul campo tutto quello che avevano ed è giusto che si prendano tutti i meriti possibili. Siamo facendo bene -conclude Petrucci- siamo contenti, certo, ma sappiamo che arriveranno anche i momenti duri, e proprio in quei frangenti dovremo essere bravi"**.

Marco Galli

Virtus Archiano

Aquila Monteverchi

VIRTUS ARCHIANO: Bartolucci, Barretta, Cresci, Marseglia, Vitale, Mulinacci, Loppi L., Fontana, Cianferoni, Riccio, Loppi R. A disp.: Rubino, Acuti, Goretti, Sinani, De Simone, Cioria, Loppi A. All.: Cristiano Romualdi.

AQUILA MONTEVARCHI: Coppi, Arcidiacono, Notturmi, Pallanti, Gallerini, Ghezzi, Rigacci, Ermini, Tiossi, Corsi, Celindi. A disp.: Di Grillo, Zoghbani, Ferrucci, Firli, Greco, Del Bimbo, Tiripelli. All.: Sandro Parigi.

ARBITRO: Luigi Pio Diaco di Arezzo.

RETI: 16' autoretè, 47' Tiossi, 79' rig. Corsi.

NOTE: espulsi Notturmi e Marseglia.

Partita non bella ma combattuta quella giocata all'"Elvi Zoccola" di Soci, la vince il Monteverchi per 3-0 ma il passivo è sicuramente troppo pesante nei confronti di una Virtus Archiano volenterosa e battagliera ma che ancora commette errori di inesperienza. La cronaca. Al 2' un'incertezza di Mulinacci spiana la strada a Tiossi che salta il portiere ma calcio fuori grazie anche al recupero dei difensori. Monteverchi manovriero e pronto a veloci verticalizzazioni, Archiano che gioca di rimessa. Al 12' Riccio calcia un pallone al volo ma Coppi è attento e devia in calcio d'angolo. L'equilibrio si rompe al 16', incertezza difensiva, palla a Celindi che percorre la linea di fondo palla al piede e mette forte in mezzo. V-1 nel tentativo di anticipare Tiossi forte in rete lo 0-1. Archiano non demorde, il Monteverchi prova a chiudere la gara ma il primo tempo finisce 0-1. Nel secondo tempo il Monteverchi si presenta con la difesa a tre e sembra soffrire la voglia di pareggio dell'Archiano, ma al 7' Tiossi riceve in profondità, si libera dal difensore e calcia, Bartolucci devia di piede ma la palla si alza a campanile. I difensori si addormentano e Tiossi colpisce di testa e fa 0-2. Nonostante il secondo gol subito, la Virtus non molla e un lancio in profondità trova Riccio da sotto, l'attaccante salta il portiere e viene travolto da Notturmi, punizione dal limite ed espulsione per il difensore rossoblù. La punizione non sortisce effetti, ma la Virtus presidia l'area di rigore per 10-15 minuti. Vuoi per l'imprecisione vuoi per la sfortuna e la bravura della difesa ospite il gol però non arriva. Nei titoli di coda, Marseglia cincischia con la palla, Tiossi gliela porta via, Marseglia lo trattiene: rigore ed espulsione. Dal dischetto Corsi segna così il definitivo 3-0.

Calciatoriipiù: Bartolucci per la Virtus Archiano e Pal-lanti per l'Aquila Monteverchi.

Orange D.Bosco

Sinalungheese

ORANGE DON BOSCO: Di Dio, Giusti, Ascione, Flavio, Pineschi, Sarnelli, Cesario, Longo, D'Auria, Frallicciardi, Fiore. A disp.: Fabbri, Meacci, Capasso, Focardi. All.: Gianni Petrollini.

SINALUNGHESE: Allegri, Cangiano, De Santis, Ippolito, Batini, Fagnani, Gigirtu, Martinelli, Veglio, Tiezzi, Lucatti. A disp.: Lunghini, Conza, Posani, Viti, Falciani, Zevolini, Sestito. All.: Paolo Minucci.

ARBITRO: Pietro Calzini di Arezzo.

NOTE: espulsi Sarnelli e Flavio.

Finisce senza vincitori né vinti l'incontro tra Orange Don Bosco e Sinalungheese. Non riesce infatti a produrre gli esiti sperati l'ottimo avvio di gara dei padroni di casa, che già dopo 5 minuti si rendono pericolosi con un'azione corale tutta di prima: Cesario verticalizza per D'Auria che si gira bene spalle alla porta e col sinistro al volo colpisce clamorosamente la traversa. La Sinalungheese però risponde subito e un errore di Sarnelli per poco non costa all'Orange il gol dello svantaggio; bravissimo Di Dio a respingere il pallone in corner nell'occasione. Nella ripresa la strada si mette decisamente in salita per la compagine guidata da mister Petrollini che rimane in dieci uomini a causa del doppio giallo rimediato da Flavio. Non passa neanche un minuto di gioco che, sugli sviluppi di una mischia in area avversaria, il direttore di gara allontana anzitempo dal campo pure Sarnelli, lasciando così i locali a giocarsela in nove contro undici. La Sinalungheese prova quindi a sfruttare il momento a favore con Veglio, ma Di Dio e compagni fanno buona guardia e la palla gol più importante capita proprio sul fronte opposto: Longo viene atterrato in area da un giocatore avversario, l'Orange protesta a gran voce ma per il signor Calzini di Arezzo non ci sono gli estremi per il calcio di rigore. Termina così a reti inviolate una partita che non ha certo regalato troppe emozioni.

Calciatoriipiù: Cesario (Orange Don Bosco). Veglio (Sinalungheese).

Tuscar

Settignanese

TUSCAR: Cabitta, Cetoloni, Pela, Giusti, Zougui, Caponera, Scarano, Mori, Mocchi, Fini, Aluni. A disp.: Donati, Zichi, Portino, Cartocci. All.: Paolo Biagiolini.

SETTIGNANESE: Saccardi, Lanza, Pampaloni, Barsotti, Brenna, Maddaluni, Semplici, Privitera, Somigli, Capanni, Jobard. A disp.: Fiani, Aimonetti, Chirco, Del Regno, Tambone. All.: Marco Brunetti.

ARBITRO: Mirko De Iacobis sez. Valdarno.

RETI: 3' Jobard, 25' Somigli, 38' Mocchi.

Sesta vittoria per la Settignanese di mister Brunetti che, dopo aver mostrato i muscoli nello scontro diretto contro il Calenzano, espugna anche il "Mannelli" di Arezzo riuscendo a spuntarla contro una tenace Tuscar. La formazione di Biagiolini voleva riscattare la pesante sconfitta in casa dell'Affrico, ma deve alzare bandiera bianca contro la voglia di vincere dei "diavoli" rossoneri, che si confermano come una delle pretendenti al girone, non soltanto per la qualità tecnica del loro organico, ma anche per un'ottima organizzazione tattica. Nei primi minuti si registra una netta supremazia della Settignanese che parte col piede schiacciato sull'acceleratore alla ricerca del vantaggio: al 3', dopo un rimpallo difensivo, il pallone arriva sui piedi di Jobard che piazza la sfera accanto al secondo palo superando Cabitta e firmando l'uno a zero dei suoi. Sulle ali dell'entusiasmo gli ospiti continuano a spingere, mentre i locali sembrano come storditi e non riescono a reagire. Al 10' è il palo a salvare i locali sul bel tiro di Jobard, dieci minuti più tardi Somigli lascia partire un bel tiro che colpisce la traversa. Al 25' sugli sviluppi di un'azione forse viziata da un fallo di mano, Somigli mette dentro la rete del due a zero per i suoi. Al 30' la prima occasione per la Tuscar con un tiro di Aluni, ma Saccardi para respingendo in tuffo sulla sua sinistra. Nel secondo tempo ci prova la Tuscar: all'8' bella azione di Mocchi che salta il proprio avversario ed infila il portiere rossoneri Saccardi e rimette in pista i suoi. La formazione di casa prova ad avanzare, ma riesce a creare poche occasioni dalle parti di Saccardi, con la difesa rossoneri che rimane praticamente impenneabile. Al 30' bella azione di rimessa degli ospiti fiorentini, Jobard tira ma Cabitta respinge con un ottimo intervento. Nel finale un passaggio all'indietro di Pela non viene raccolto da nessuno e la sfera attraverso l'area senza deviazioni. Si arriva così al triplice fischio con il successo dei ragazzi fiorentini.

Calciatoriipiù: Privitera e Capanni (Settignanese); Caponera (Tuscar).

Zenith Audax

Affrico

ZENITH AUDAX: Tarallo, Campolo, Galella, Magelli, Magni, Peroni, Confietto, Miranda, Pannilunghi, Cardamone, Carone. A disp.: Mencaroni, Mari, Di Rosario, Messina, Colantonio, Schillacci, Intili. All.: Gabriele Barbieri.

AFFRICO: Mansour, Baronti,Lippi, Conti, Marescotti, Caretti, Malenotti, Bini, Menarini, Fortunati Rossi, Bianchi. A disp.: Pecorai, Virgili, Chiari, Sardelli, Fawzi Refai, Montagni, Ricci. All.: Stefano Lo Russo.

ARBITRO: Nicolai di Pistoia.

RETI: 10' Confietto, 25' rig. Malenotti, 46' Magelli.

Al "Chivacci" si sfidano la Zenith Audax che va alla ricerca della quarta vittoria consecutiva tra le mura amiche e la formazione dell'Affrico che sta risalendo la classifica ed è reduce da due vittorie nelle ultime due partite. Nella formazione di casa si nota subito la presenza a sorpresa di Pannilunghi al centro dell'attacco ma l'intuizione di mister Barbieri ha avuto sicuramente un esito positivo, tanto che l'attaccante risulterà un tra i migliori a fine partita, rendendosi utile anche a centrocampo e in difesa nelle ultime fasi della gara. Inizia la partita e proprio Pannilunghi guadagna una punizione al limite dell'area di rigore; Magelli calcia ad aggirare la barriera ma la palla esce di un niente. Poco più tardi ripartenza veloce dell'Affrico che porta il capitano Malenotti a colpire di testa da buona posizione ma la conclusione difetta di precisione. Al 9' Galella va via sulla fascia sinistra e crossa al centro per Pannilunghi che intelligentemente serve di petto indietro per Cardamone, ma il suo tiro immediato finisce di poco fuori. Un minuto dopo la Zenith Audax passa in vantaggio: Carone opera un cambio campo per Galella che appoggia per Confietto in piena area, girata in precario equilibrio e palla nell'angolino. Gli ospiti provano subito a reagire con Malenotti che scende sulla fascia destra, dribbling secco e cross per Menarini che riesce solo a sfiorare di testa e la palla esce di pochissimo. Ancora l'Affrico si fa vedere in avanti con un bel fraseggio tra Fortunati Rossi, Malenotti e Menarini e proprio quando quest'ultimo stava calciando a rete, Campolo è autore di una eccellente diagonale difensiva e la sfera finisce in angolo. Sugli sviluppi del tiro dalla bandierina la palla finisce sui piedi di Lippi che dai trenta metri per poco non sorprende Tarallo che devia ancora in angolo. Al 25' il direttore di gara decreta un generoso calcio di rigore per gli ospiti per una leggera ostruzione di Magelli ai danni di Malenotti sulla linea di fondo; calcia lo stesso Malenotti che spiazza il portiere avversario e pareggia le sorti della gara. La Zenith Audax ritorna subito in avanti e si rende pericolosa con Miranda che tenta una prima conclusione dal limite ma viene ribattuta da un mani dubbio avversario e sulla successiva la sfera esce di poco alta sulla traversa. Qualche minuto dopo Pannilunghi, in pressing sulla difesa avversaria, riesce a rubare la sfera e con un allungo entra in area e tenta il gran tiro a incrociare, la direzione era giusta ma Sarnelli si supera e devia sulla propria destra. A pochi minuti dalla fine Miranda è autore di un assolo nella parte centrale, supera tre avversari e prova il pallonetto dalla distanza ma la sfera esce di poco alta sulla traversa. A tempo praticamente scaduto, sugli sviluppi di un veloce contropiede, Menarini riesce ad andare via in velocità nei pressi del vertice destro d'attacco, supera il portiere in uscita ma sul successivo cross al centro nessuno dei suoi compagni è pronto alla deviazione. La ripresa inizia con la Zenith Audax che cerca la rete e al 46' Pannilunghi recupera una palla vacante sulla trequarti, fa letteralmente a sportellate con i difensori ospiti e una volta arrivato vicino all'area di rigore viene fermato fallosamente; la punizione viene calciata in maniera esemplare da Magelli che indirizza la sfera esattamente nell'angolino alto alla destra del portiere e porta la propria squadra ancora in vantaggio. Per la seconda volta l'Affrico è sotto ma la squadra fiorentina non si demoralizza e si ributta in avanti per il pareggio e al 53' ci va molto vicino con Menarini che riceve un cross dalla fascia sinistra e di testa colpisce in pieno il palo, la sfera ritorna in campo e dopo un paio di tocchi involontari termina la propria corsa sul fondo. Sulla successiva rimessa Malenotti approfitta di una disattenzione dei locali e si invola verso la porta avversaria, lasciando partire un tiro incrociato che finisce fuori di poco. Gli ospiti spingono ancora in avanti e sull'ennesima sortita offensiva Pannilunghi è providenziale nella propria area di rigore sporcando per due volte le conclusioni degli avanti fiorentini. Al 74' Menarini calcia dal limite dell'area di rigore e coglie prima la parte alta della traversa e poi spara a lato. L'ultima occasione della partita è ancora per gli ospiti con il neo entrato Ricci, che conclude con una punizione angolata ma Tarallo non si fa sorprendere e devia in angolo. Su questa sfortunata conclusione il direttore di gara fischia la fine di questa bella e avvincente partita. L'Affrico avrebbe sicuramente meritato di più mentre la Zenith Audax si gode questa importante vittoria che le permette di rimanere nella parti alte della classifica.

Riccardo Pannilunghi